

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

**DETERMINA DIRIGENZIALE
N. 116 DEL 10/12/2024**

OGGETTO: OS n. 87/2024. ERP 497 sito in Teramo, via Spataro n.3/4. Subentro dell'USR all'ATER Teramo nell'attività di progettazione dell'intervento, con presa d'atto e ratifica delle modifiche nel frattempo intervenute da progetto di riparazione del danno a progetto di demolizione e ricostruzione per le cause sopravvenute e non preventivabili al momento della Programmazione dell'intervento ex OCSR n°86/2020. CUP: G43B17000400001

IL DIRIGENTE

VISTO il DL 17 n°189/2016 convertito con modificazioni dalla L. n° 229/2016 e successive modificazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e in particolare:

- il D.L. n° 55/2018 convertito con modificazioni dalla L. n° 89/2018 recante "*Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*";
- l'art. 1 del D.L. n° 123/2019 convertito con modificazioni dalla L. n° 156/2019 recante "*Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici*";
- l'art. 57 del D.L. n° 104/2020 convertito con modificazioni dalla L. n° 126/2020 "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*";
- l'art. 1, commi 412 e 413, della legge 30 dicembre 2023, n° 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*" che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n° 189/2016 citato, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA l'OCSR n° 1/2016 con cui è stato approvato lo schema di Convenzione per la costituzione degli Uffici Speciali per la Ricostruzione nelle quattro Regioni i cui territori erano interessati dagli eventi calamitosi;

VISTO il Decreto n°1/SISMA/2017 del Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo nella veste di Vice Commissario di Governo per la ricostruzione, con cui sono state adottate le prime misure per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;

ATTESO che:

- con DGR n° 586/2017 è stata approvata la Convenzione per la costituzione dell'USR Abruzzo;
- con DGR n° 386/2020 è stato autorizzato il Direttore dell'Ufficio Speciale a rivalutare l'assetto

organizzativo approvato con la DGR n° 261/2019 adeguandolo alle nuove funzioni di semplificazione amministrativa;

- con decreto direttoriale n° 843/D del 30 luglio 2020 si è proceduto, in esecuzione della soprarichiamata delibera di Giunta, alla ridefinizione dell'assetto organizzativo e declaratorie dei Servizi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016 Abruzzo;
- con decreti direttoriali del 21 ottobre 2021, n° 1877, del 25 novembre 2021, n° 2198, del 11 maggio 2022, n° 1168, del 18 ottobre 2022, n° 2378, del 13 gennaio 2023, n° 48, del 30 giugno 2023, n° 1351, si è proceduto alla riformulazione dell'assetto organizzativo e delle declaratorie dei Servizi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016 Abruzzo;
- con DGR n° 523/2024 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016 Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera sino al 31/12/2024, salvo proroghe;

VISTO l'art. 14 del decreto legge n° 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n° 229/2016, che disciplina la *"Ricostruzione Pubblica"*;

VISTA l'OS n. 7/2021, adottata per accelerare la ricostruzione dei Centri Storici del Comune di Cratere Sisma 2016, rubricata *"Interventi di ricostruzione del patrimonio edilizio ATER Teramo"*;

CONSIDERATO che con OS n. 87/2024 sono state adottate modifiche alla predetta OS n. 7/2021, la più importante delle quali è l'attribuzione all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Abruzzo 2016 del ruolo di soggetto attuatore di quattordici degli interventi già finanziati all'ATER Teramo con l'OCSR n°86/2020 e O.S. n°7/2021 e riuniti in un Allegato 1-bis, per distinguerli da quelli rimasti in capo all'ATER;

PRESO ATTO che tra tali interventi figura anche quello individuato come ERP 497 sito nel Comune di Teramo, alla via Spataro n.3/4, edificio a proprietà mista con prevalenza pubblica dell'ATER, per il quale era stato inizialmente stanziato un finanziamento previsionale pari a € 715.356,85, per la quota pubblica, e un altro importo di € 797.434,69 (imputazione al credito d'imposta di cui all'art.5 D.L. 189/2016), per la parte privata e parti comuni;

CONSIDERATO che l'art. 6, commi 2, 3, 4, 5, della preindicata OS n. 87/2024, prevede espressamente:

"2. Al fine di consentire lo svolgimento da parte dell'USR Abruzzo delle attività conseguenti alle modifiche ed integrazioni apportate all'Ordinanza Speciale n. 7 del 6 maggio 2021 dal comma che precede, le prestazioni previste dai contratti stipulati dall'ATER di Teramo afferenti la realizzazione degli interventi elencati nell'Allegato n. 1-bis, qualora non già integralmente eseguite alla data di adozione della presente Ordinanza, sono rese nei confronti dell'USR Abruzzo.

3. L'USR Abruzzo subentra nella titolarità dei rapporti attivi e passivi dei contratti afferenti alla realizzazione degli interventi elencati nell'Allegato n. 1-bis. (...).

4. L'ATER Teramo trasferisce all'USR Abruzzo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza ed in base alle indicazioni operative dello stesso USR, le risorse finanziarie già assentite all'ente per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato n. 1-bis e non già spese, in coerenza con la rendicontazione resa di cui al comma precedente.

5. Gli oneri dei contratti eventualmente stipulati dall'ATER di Teramo e dal sub Commissario in attuazione delle facoltà riconosciute dagli articoli 3 e 4 dell'Ordinanza Speciale n. 7 del 6 maggio 2021, sono dai medesimi soggetti ricondotti a carico dei quadri economici dei soli interventi di propria competenza come individuati nel riformulato Allegato n. 1 alla presente Ordinanza";

CONSIDERATO che, con Decreto n. 2274 del 18/10/2024, è stato individuato il Responsabile Unico del Progetto nella persona del dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio ricostruzione pubblica, ai sensi

dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici vigente, per tutto il complesso degli interventi previsti dall'OS n. 87/2024 indicata;

DATO ATTO che, avendo l'USR richiesto la trasmissione dei documenti al fine di adempiere ai compiti assegnati con la predetta OS n°87/2024 l'ATER ha provveduto a più riprese a consegnare i fascicoli cartacei, nonché a trasmettere via pec tutti i documenti informatizzati, degli interventi di cui all'Allegato 1 bis, tra cui anche quello in parola relativo all'ERP 497 di Teramo;

RILEVATO che nel frattempo l'USR aveva già avviato dei contatti informali con i diversi professionisti incaricati precedentemente dall'ATER, per acquisire una conoscenza diretta dello stato di avanzamento del lavoro svolto e per conoscere la eventuale disponibilità di ognuno alla prosecuzione dei rispettivi incarichi in essere;

CONSIDERATO che, in relazione all'intervento in questione, dalla consultazione del fascicolo ricevuto da Ater è emersa la seguente situazione:

- sono state programmate risorse pari a € 715.365,85, riferite alla sola porzione di edificio di proprietà ATER e quindi pubblica, come dalla prima stima previsionale di finanziamento inserita nell'ordinanza n.86/2020, confluita nell'Ordinanza ricognitiva della programmazione degli interventi pubblici n. 109/2020 e confermata nell'Ordinanza Speciale n.7/2021 relativa al Patrimonio Edilizio dell'ATER Teramo;
- risulta dagli atti che per la porzione di edificio di proprietà dei privati – acquirenti per riscatto degli appartamenti condotti in locazione – risulta invece desumibile un finanziamento previsionale pari a € 797.434,69, che include anche le spese per gli interventi sulle parti comuni;
- il RUP nominato dall'ATER era stato inizialmente l'Ing. Berardino Ciampana, RUP esterno nominato a seguito di procedura ad evidenza pubblica con Determinazione direttoriale n°372/2021, successivamente sostituito dall'Ing. Milva Partiti con determinazione direttoriale n°31/2024;
- per questo edificio l'ATER Teramo aveva chiesto dapprima all'USR e, sulla base della positiva istruttoria di quest'ultimo anche al Sub Commissario, di poter procedere alla sostituzione edilizia di e non alla riparazione del danno, sulla base dei risultati delle indagini e della successiva progettazione dell'edificio analogo, denominato ERT 496, sito in Teramo sempre alla Via Spataro, edificio del tutto identico a quello in oggetto;
- l'istruttoria dell'USR sulla richiesta di sostituzione edilizia era stata motivata dalla pressante richiesta dell'ATER la quale, dopo aver ottenuto dal Sub Commissario di poter procedere alla sostituzione edilizia dell'edificio ERP 496, aveva evidenziato in più occasioni, anche nel corso di riunioni svolte alla presenza del Direttore USR, del Sub Commissario Ing. Fulvio Soccodato e della Presidente ATER stessa, di non poter procedere con l'avvio della demolizione perché l'attività era ostruita dall'edificio 497 che procedeva sulla stessa strada;
- sulla base di questa istruttoria, come detto, con nota GRTS-0035711-P-30/12/2022 il Sub Commissario aveva autorizzato ATER a procedere con un progetto di sostituzione edilizia, senza però attribuire maggiori oneri presuntivi che erano stati ipotizzati come cifra massima teorica dall'USR nella sua istruttoria, ma rimettendo la determinazione dell'importo aggiuntivo da assegnare ad ATER a seguito di approvazione da parte di USR del progetto esecutivo da mettere a gara per i lavori;
- l'ATER Teramo ha avviato con Determinazione direttoriale n°102/2024 una procedura per il conferimento diretto dell'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento, trasformandolo però da riparazione del danno con miglioramento sismico in intervento di demolizione e ricostruzione e individuando una ipotetica somma di € 210.715,86 come importo base per il pagamento del compenso riferito alla sola progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

- l'ATER Teramo non ha concluso la procedura avviata in quanto, pur avendo chiesto la disponibilità a ricevere l'incarico al solo Ing. Giancarlo Di Felice, ed avendone da lui ottenuta la disponibilità, quest'ultimo non è mai stato formalizzato con una successiva Determinazione direttoriale di conclusione della procedura, conferimento dell'incarico ed eventuale firma del successivo contratto;
- nel frattempo con OS n°87/2024, il Commissario Straordinario ha trasferito la competenza in merito a questo specifico intervento all'USR Abruzzo, che si è subito attivato per riprendere il corso della progettazione e avviare prima possibile i lavori;
- che in data 26 novembre 2024 si è svolto un incontro presso la sede dell'USR nel corso del quale lo scrivente dirigente, non avendo ancora avuto modo di visionare nel dettaglio il fascicolo ATER, aveva chiesto all'Ing. Giancarlo Di Felice la disponibilità a proseguire nell'incarico;

CONSIDERATO che con decreto n. 2436/2022 l'Ufficio scrivente ha *"liquidato e pagato, ai sensi dell'art. art. 8, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 117/2021, a titolo di anticipazione del 40% del contributo per l'intervento di riparazione con miglioramento sismico dell'immobile di edilizia residenziale pubblica ERP 497 in via Spataro n.3/4, Teramo (TE), la somma di € 286.142,74 in favore del soggetto attuatore ATER di Teramo"*;

CONSIDERATO che l'ATER, sebbene abbia provveduto alla consegna della documentazione e dei fascicoli relativi agli interventi di cui all'Allegato 1-bis introdotto dall'O.S. n. 87/2024, non ha inviato ancora la relazione puntuale ivi prevista dall'art. 6, comma 3, né l'Ufficio ha potuto, conseguentemente, ottemperare quanto ai profili finanziari alle disposizioni del successivo comma 4;

RITENUTO, all'esito degli incontri svolti e della documentazione fornita da ATER, che in realtà non si possa in nessun modo considerare legittima la procedura avviata da ATER per il conferimento del presunto incarico di progettazione per la sostituzione edilizia dell'edificio in parola, per i seguenti motivi:

- pur avendo ottenuto l'autorizzazione da parte del Sub Commissario a procedere con una progettazione per demolizione e ricostruzione e non per riparazione del danno, all'ATER al momento non risultano assegnate ulteriori risorse rispetto a quelle iniziali stanziare con OCSR n°86, per cui era solo sulla base di quella somma che avrebbe potuto essere conferito l'incarico, anche se per una prestazione differente;
- dalla determinazione direttoriale dell'ATER n°102/2024 risulta che l'importo base per il conferimento dell'incarico, calcolato in applicazione dei parametri del DM Giustizia 2016, sarebbe stato di € 210.715,86, oltre IVA e Cassa Previdenziale ma, tale importo, oltre a non avere una giustificazione sulla base di un ipotetico Quadro Tecnico Economico allegato al provvedimento, presenta il limite invalicabile di essere stato calcolato prendendo come importo base dei lavori una somma attualmente non nella disponibilità di ATER;

PRESO ATTO che il procedimento sopra richiamato non è stato comunque concluso con una determinazione di affidamento dell'incarico con la quale si sarebbe dovuto dare atto dei tecnici invitati alla procedura negoziale o le motivazioni del conferimento diretto al professionista individuato, l'eventuale ribasso da costui offerto rispetto all'importo base e le successive verifiche;

RITENUTO, pertanto, di dover avviare una nuova procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'intervento di sostituzione edilizia, ammessa come modalità di intervento dal Sub Commissario ma per la quale non sono stati né quantificati né attribuiti eventuali maggiori oneri che giustificano fin da oggi la determinazione del compenso sulla base di questa maggiore somma;

DATO ATTO, pertanto, che sulla base dell'attività iniziale di progettazione comunque svolta dall'Ing. Di Felice, nonché della sua manifestazione di disponibilità a proseguire nell'incarico sulla base degli importi riveduti e corretti secondo il finanziamento attualmente disponibile per questo intervento, l'USR possa avviare la nuova

procedura formalizzando, nel modo ritenuto più corretto dallo scrivente dirigente, la proposta di incarico al medesimo professionista individuato da ATER, per ragioni di speditezza e convenienza;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Regio decreto 16 marzo 1942, n. 262, recante *“Approvazione del testo del Codice civile”*, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni;
- la normativa *“anticorruzione”* con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge n. 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte

1. di **prendere atto** dell'avvenuta consegna del fascicolo, cartaceo e digitale, relativo all'intervento di riparazione del danno con miglioramento sismico dell'edificio residenziale pubblico sito a Teramo, in via Spataro n.3/4, identificato come ERP n°497, già finanziato con OCSR n°86/2020, confluito senza modifiche nell'OCSR n°109/2020 e nell'OS n. 7/2021, per un importo di € 715.356,85, per la sola porzione di edificio di proprietà ATER Teramo;
2. di **prendere atto** che l'edificio è del tipo a proprietà mista, in quanto risulta che cinque dei dodici appartamenti sono di proprietà di privati che li hanno riscattati e, pertanto, sulla base del disposto dell'art.5 del D.L 189/2016, al finanziamento pubblico contenuto nelle varie Ordinanze richiamate si aggiunge il finanziamento di competenza dei privati che è pari a € 797.434,69;
3. di **far constare** che alla data del presente provvedimento l'ATER Teramo non ha ancora ottemperato alla disposizione di cui all'art. 6, comma 3, dell'OS n. 87/, inviando la prescritta relazione, nonostante sia spirato il termine ivi previsto né alla disposizione di cui all'art. 6, comma 4 della medesima OS 87/2024;
4. di **rinvviare** l'indicazione operativa delle modalità di trasferimento dei fondi da parte dell'ATER Teramo, di cui all'art. 6, comma 4, dell'OS n. 87/2024 all'esito dell'acquisizione della relazione di cui al punto che precede;
5. di **prendere atto** di un avvio di procedimento per il conferimento da parte di ATER Teramo dell'incarico di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase progettuale dei lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio in parola, con il quale sarebbe stato individuato come professionista da incaricare l'Ing. Giancarlo Di Felice, giusta determinazione direttoriale n°102 del 27 maggio 2024, ma che tale procedura non può essere considerata conclusa per la mancata adozione di un provvedimento finale che valesse a definire l'accettazione della proposta, i contenuti dell'incarico con un relativo disciplinare e l'importo del compenso accettato;
6. di **dare atto** che non è neppure possibile per lo scrivente USR concludere la procedura avviata da ATER Teramo perché la stessa è basata su presupposti attualmente non verificati né verificabili, in quanto il Sub Commissario, approvando la Determinazione dell'USR, ha accettato di far progettare un intervento di demolizione e ricostruzione che è diverso da quello inizialmente programmato di

riparazione del danno, ma ha rinviato alla presentazione del progetto esecutivo l'attribuzione del maggior finanziamento necessario;

7. di **dare atto** quindi che, con il presente provvedimento che attesta il subingresso dell'USR nella attività avviata dall'ATER Teramo, l'USR procederà ad un nuovo affidamento dell'incarico di progettazione proponendolo allo stesso professionista individuato da ATER, per il quale però verrà rideterminato il compenso sulla base del finanziamento attualmente concesso dal Commissario;
8. di **riservarsi** ogni determinazione in tema finanziario all'esito della puntuale rendicontazione da parte dell'ATER Teramo delle somme effettivamente e compiutamente spese;
9. di **dare atto** che sussistono le condizioni per il subingresso, ad ogni effetto di legge, dell'USR Abruzzo 2016 nelle attività di gestione per la sostituzione edilizia del presente immobile identificato come ERP 497, subingresso che viene formalizzato con l'adozione del presente provvedimento di cui verrà chiesta la controfirma per accettazione da parte di ATER Teramo;
10. di **trasmettere** il presente atto all'ATER Teramo, per i provvedimenti di conseguenza;
11. di **pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'USR.

IL DIRIGENTE

Servizio Ricostruzione pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005)